

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4237 del 04/08/2017
Oggetto	Approvazione dell'Analisi di Rischio proposta di Chiesi Farmaceutici SpA in veste di soggetto interessato per il sito ex Pelasgi, Via Carra, 6 a Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4372 del 04/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 242 e 245 del Dlgs 152/2006 smi;
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 01/01/2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- con nota del 12/01/17 (acquisito con PGPR 535 del 12/01/17) la ditta Top Service srl, in qualità di soggetto interessato ex art. 245 nonché proprietario del sito, ha notificato che nel corso delle attività preliminari svolte al fine di verificare la qualità delle matrici ambientali all'interno dell'area di proprietà sita in Parma in via Carra n. 6 su cui operava la ditta Pelasgi Soccorso ACI Global (Pelasgi) sono emersi dei superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e della tabella 2, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- Con nota del 30/01/17 (acquisita agli atti con PGPR 1644 del 31/01/17) Top Service srl ha trasmesso la Relazione "Risultati Indagini Ambientali" in cui emergono dei superamenti delle CSC terreno per il parametro C>12 nel suolo di riporto (contaminazione derivante dall'attività di officina depositaria di automezzi svolta dalla ditta Pelasgi) e dei superamenti delle CSC acque per i parametri Arsenico e Nichel nei piezometri, contaminanti non imputabili alle attività della ditta Pelasgi.
- a seguito delle comunicazioni di potenziale contaminazione del sito formulate dal proponente, in veste di soggetto interessato, ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, Arpae SAC Parma, con nota PGPR 2721 del 15/02/17, ha avviato il relativo procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 242 del medesimo Dlgs 152/06 smi e contestualmente indetto una conferenza dei servizi istruttoria in modalità sincrona per il giorno 21/02/17.

CONSIDERATO:

- l'esito della conferenza dei servizi del 21/02/17 (il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) in cui la ditta Chiesi Farmaceutici spa, in quanto interessata ad acquisire l'area da destinare a futuro parcheggio, si è resa disponibile a

provvedere in qualità di soggetto interessato al posto di Top Service srl a provvedere alla rimozione dei punti con il riporto che presenta superamenti delle C.S.C come operazione di M.I.S.E. di hot spot e di presentare un apposita Analisi di Rischio sito – specifica per la matrice acque sotterranee.

- In tale seduta, ai sensi dell'art. 224 del Dlgs 152/06 e smi, si è anche chiesto ad Arpae Sezione Provinciale Parma di attivarsi per la ricerca di un eventuale responsabile dell'inquinamento riscontrato nelle acque.

CONSIDERATO

- che, in data 21/06/17 con PGPR 11864, è stata acquisita da Arpae S.A.C. Parma l'elaborato redatto da ART srl in nome e per conto di Chiesi Farmaceutici spa "Analisi Assoluta di Rischio Sito Specifica";
- con nota PGPR 12659 del 30/06/17 Arpae S.A.C. Parma ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria modalità sincrona per la valutazione del documento Analisi di Rischio per il giorno 07/07/17;
- Con nota PGPR 14068 del 21/07/17 ART srl, in nome e per conto di Chiesi Farmaceutici spa, ha trasmesso la relazione "Attività di rimozione degli hot spots inquinati e caratterizzazione ambientale finale" contenente le quarte copie dei FIR per i rifiuti prodotti ed i certificati analitici dei campioni prelevati a collaudo degli scavi eseguiti da cui emerge che il suolo prelevati dal fondo scavi e dalle parte rispettano i limiti di cui la colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

PRESO ATTO

- dell'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 07/07/17 (il cui verbale costituisce l'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) in cui è stata approvato approvato con prescrizioni il documento "Analisi Assoluta di Rischio.
- dei contenuti della relazione "Attività di rimozione degli hot spots inquinati e caratterizzazione ambientale finale;"
- dell'esito delle analisi Rapporto di Prova (RdP) n° 17LA00028 e n° 17LA00032 del 03/08/2017 eseguite da Arpae in contraddittorio che attestano il rispetto dei limiti di cui la colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Analisi di Rischio sito-specifica", a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati così come integrati e nelle dichiarazioni a verbale del proponente e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 1. siano impediti i contatti diretti con la matrice acque sotterranee che si ipotizza sia caratterizzata dai superamenti delle CSC considerati e che la stessa non sia in alcun modo sfruttata;

- di prendere atto che la rimozione delle porzioni di riporto contenenti concentrazioni di C>12 superiori ai limiti dei limiti di cui la colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi è stata correttamente eseguita.
- di dichiarare che il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio sia nello stato di fatto attuale che in quello di progetto;
- che il certificato di destinazione urbanistica del sito evidenzia che lo stesso risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: Chiesi Farmaceutici SpA, Top Service srl, Comune di Parma, Provincia di Parma, AUSL Distretto di Parma ed Arpae Sezione Provinciale;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo M. Cristina Paganuzzi
PRATICA SINADOC: 2790/2017

**IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI PARMA**
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

21 febbraio 2017 Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria relativa alla notifica ai sensi dell'art. 242 effettuata da TOP SERVICE srl per il sito Pelasgi Soccorso ACI Global di via Carra 6 Parma.

Il giorno 21 febbraio 2016 alle ore 11.00 in Parma (PR) presso gli uffici della Struttura Autorizzazioni e Concessioni S.A.C. di Parma di ARPAE si è riunita una Conferenza dei Servizi Istruttoria, convocata con nota PGPR 2721 del 15/02/17 dalla S.A.C in modalità sincrona, per la valutazione degli esiti della caratterizzazione ambientale eseguita dalla Ditta Top Service srl sul proprio sito di proprietà in via Carra 6 a Parma su cui svolge l'attività di ricovero mezzi incidentati la ditta Pelasgi Soccorso ACI Global.

Sono presenti:

M. Cristina Paganuzzi
Tiziana Bolzoni
Alberto Guareschi
Davide Feroldi
Michele Freddi
Rossella Ferri
Giovanni Carra

ARPAE S.A.C. di Parma
ARPAE Sezione Provinciale di Parma
Top Service srl
Chiesi Farmaceutici spa
Chiesi Farmaceutici spa
Chiesi Farmaceutici spa
Consulente Top Service srl

Viene acquisita la delega del Legale Rappresentante di Top Service srl ad essere rappresentato dall'Avv. To Guareschi e di Chiesi Farmaceutici spa ad essere rappresentata dai Dottori Davide Feroldi, Michele Freddi e Rossella Ferri.

Degli Enti convocati risultano assenti il Comune di Parma e l'AUSL Distretto di Parma.

M.C. Paganuzzi

Introduce la seduta spiegando che la CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione della notifica di inquinamento (acquisita con nota PGPR 535 del 12/01/17) e poi delle risultanze delle indagini (acquisite con nota PGPR 1644 del 31/01/17) eseguite dalla Ditta TOP Service srl nel proprio sito di via Carra 6 a Parma dove la ditta Pelasgi ACI Global svolge la propria attività di ricovero di mezzi incidentati.

La CdS attuale è di carattere istruttorio e tra le ragioni per cui è stata convocata vi è quello di comprendere le ragioni di queste indagini di caratterizzazione visto che in sito non sono stati segnalati avvenimenti incidentali.

Inoltre si chiede se tali indagini siano connesse all' Ordinanza N. 344 OSII/1.1 del 22/08/11 emanata dal Comune di Parma ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 152/06 e smi.

Viene lasciata la parola alla Ditta.

D. Feroldi

Precisa che Chiesi Farmaceutici S.p.A. presenza in qualità di possibile acquirente del terreno TOP Service srl e di potenziale Soggetto Interessato che si farebbe poi carico dell'attuazione del Piano di Intervento all'interno di detto perimetro.

G. Carra

In qualità di Consulente Tecnico di TOP Service srl spiega che le indagini non sono in relazione all'esecuzione dell'Ordinanza (per la quale sono già stati realizzati tutti gli adempimenti) ma perché Chiesi Farmaceutici spa, oggi presente, sarebbe intenzionato ad acquisire l'area allo scopo di allargare le aree parcheggio dell'adiacente centro ricerche.

Prima di procedere con la stesura del preliminare di acquisto Chiesi ha chiesto alla TOP Service srl di eseguire una caratterizzazione ambientale del sito.

A maggio 2016 è stata eseguita una prima indagine preliminare con la perforazione di due sondaggi a carotaggio continuo successivamente attrezzati a piezometro (denominati Pz1 e Pz4) sino alla profondità di -10 metri dal p.c., un sondaggio a carotaggio continuo sino alla profondità di -2,5 ma dal p.c. e tre saggi esplorativi sino a -2m dal p.c.

Dai sondaggi a carotaggio continuo e dagli scavi esplorativi sono stati prelevati campioni della matrice suolo per ogni strato litologicamente omogeneo (il set di analiti ricercati è stato piuttosto ampio in quanto si trattava di uno screening preliminare), 1 campione di conglomerato bituminoso ed 1 campione di materiale di riporto per la verifica dell'eventuale presenza di inquinanti legati alla dispersione nel terreno di diossine e PCB.

Dai sondaggi profondi 10 metri si è ricostruita la stratigrafia del sito: il suolo superficiale è costituito da materiale di riporto ghiaioso per una parte ricoperto da asfalto, il suolo profondo per tutte le profondità indagate è caratterizzato da terreni alluvionale a granulometria fine e finissima classificabili come "argille debolmente limose" all'interno delle quali sono presenti, con discontinuità, sottili livelli di sabbia fine limosa al cui interno si riscontrano acque di saturazione.

Poiché in alcuni campioni di ghiaia di riporto sono emersi superamenti dei limiti della colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi (tutti i campioni di suolo profondo sono invece risultati conformi ai limiti definiti dalla colonna A) a novembre 2016 sono stati eseguiti nuovi campionamenti con escavatore con una maglia complessiva di 21 punti di verifica.

Dai dati ottenuti è emersa la presenza di superamenti della colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi nel riporto superficiale nelle maglie identificate dai sondaggi S22, S25 e S19 per il parametro Idrocarburi C>12.

Superamenti limitati al riporto superficiale riconducibili all'attività di officina depositaria degli automezzi, attività propria della Ditta Pelasgi.

Poiché i superamenti sono presenti in poche maglie limitatamente allo strato di riporto, Chiesi Farmaceutici spa, in qualità di Soggetto Interessato all'acquisto dell'area, provvederebbe alla asportazione con conferimento ad impianto autorizzato del riporto contaminato sino al raggiungimento delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi come Messa in Sicurezza d'Emergenza

Dai due piezometri realizzati sono stati prelevati campioni di acqua a settembre 2016 e gennaio 2017. Per entrambe le campagne si sono registrati superamenti dei limiti definiti dalla tabella 2, allegato 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per i metalli Arsenico (conc. max gen 17 43 µg/l) e Nichel (conc. max gen 17 98 µg/l).

La tipologia di inquinanti ritrovati ed il fatto che i superamenti siano presenti in entrambi i piezometri, sia a monte che a valle del sito (in Pz1 solo il parametro Arsenico, in Pz2 sia Arsenico che Nichel), fa ritenere l'inquinamento non riconducibile all'attività svolta dalla Ditta Pelasgi.

Si segnala inoltre che in area distante circa 500 mt ad est del sito in esame è emerso il medesimo problema per la matrice acqua che, limitatamente all'acqua presente nei primissimi metri di sottosuolo, ha presentato superamenti delle CSC per i parametri Nichel e Arsenico.

Pertanto questa tipologia di inquinamento sembra essere ubiquitaria di tale ambito territoriale.

M.C. Pagauzzi

La CdS prende atto che l'inquinamento del riporto da idrocarburi è imputabile all'attività svolta in sito mentre la presenza di Arsenico e Nichel nelle acque sotterranee, presente sia nel piezometro di monte che di valle presenti in sito, non pare essere riconducibile all'attività svolta sul sito.

Chiesi Farmaceutici spa in qualità di Soggetto Interessato non responsabile della contaminazione-condurrà una Analisi di Rischio sito specifica.

Poiché non è possibile identificare un P.O.C. delle acque al confine dell'area Pelasgi, in via conservativa e nell'ottica della massima precauzionalità, l'AdR del sito Top Service srl contemplerà una fascia di estensione a nord di circa 500m e il rischio indoor -1, anche se nel futuro utilizzo di Top Service srl non è prevista la realizzazione di locali interrati.

La CdS ne prende atto e resta in attesa della ricezione del documento di Analisi di Rischio.

gca

A conclusione della discussione la CdS decide che per quanto riguarda la rimozione degli hot spot contaminati la Ditta che eseguirà la M.I.S.E. del suolo dovrà contattare con congruo anticipo Arpae Sezione Provinciale di Parma che potrà presenziare ed eventualmente prelevare dei contro-campioni di collaudo.

Inoltre a termine dei lavori di rimozione degli hot spot dovrà essere inviata una Relazione conclusiva contenente la descrizione dei lavori, documentazione fotografica, tabelle di sintesi delle risultanze analitiche, certificati analitici e quarte copia controfirmate dei F.I.R.

M.Freddi

Spiega che Chiesi, nel caso di acquisizione dell'area, contestualmente alle attività di MISE intenderebbe rimuovere il fabbricato esistente (il cui sedime è stato per altro già indagato con i sondaggi S26 ed S27 che sono risultati conformi ai limiti di cui la colonna B) e, al riguardo di possibili interferenze del Procedimento con l'autorizzazione edilizia da parte del Comune di Parma, chiede alla Conferenza di esprimere un parere in tal senso.

M.C Paganuzzi

In quanto al parere, non essendo presente il Comune di Parma chiaramente la CdS non si può esprimere sui titoli edilizi, però, per quanto di competenza di Arpae, senza dubbio l'operazione di rimozione del fabbricato si può attuare senza attendere la conclusione del Procedimento Ambientale. Detta rimozione, oltre a non interferire con il superamento di CsC di Ni e AS, non costituirebbe ostacolo alle operazioni di MISE, che peraltro ne sarebbero facilitate.

T. Bolzoni

Concorda con quanto espresso dalla collega della S.A.C. Parma.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS approva quanto proposto da Chiesi Farmaceutici in accordo con Top Service srl a condizione che:

1. la Ditta che eseguirà la M.I.S.E. del suolo dovrà contattare con congruo anticipo Arpae Sezione Provinciale di Parma che potrà presenziare ed eventualmente prelevare dei contro-campioni di collaudo.
2. a termine dei lavori di rimozione degli hot spot dovrà essere inviata una Relazione conclusiva contenente la descrizione dei lavori, documentazione fotografica, tabelle di sintesi delle risultanze analitiche, certificati analitici e quarte copia controfirmate dei F.I.R.

In merito alla presenza di Arsenico e Nichel si resta in attesa del documento di Analisi di Rischio estesa in via cautelativa anche all'area a nord del sito sino all'autostrada.

Fatta salva la presentazione di congruo titolo edilizio, si esprime parere favorevole per quanto di competenza di Arpae alla demolizione e MISE con rimozione di hot spot anche in anticipo rispetto alla conclusione della Procedura Ambientale con Analisi di Rischio per quanto sopra descritto.

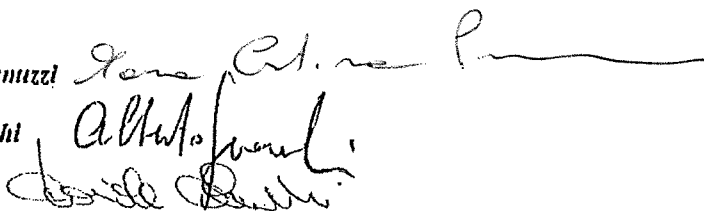
Poiché l'inquinamento delle acque non è imputabile alle attività svolte sul sito Pelasgi si attivano le procedure previste dall'art. 244 dal Dlgs 152/06 e smi pertanto si chiede formalmente ad Arpae Sezione Provinciale di attivarsi per la ricerca dell'inquinatore.

Firme

M. Cristina Paganuzzi

Alberto Guareschi

Davide Feroldi



07 luglio 2017 Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria relativa alla valutazione dell'Analisi di Rischio proposta da Chiesi Farmaceutici spa in qualità di soggetto interessato per l'area ex Pelasgi di via Carra 6, Parma.

Il giorno 07 luglio 2017 alle ore 09.30 in Parma (PR) presso gli uffici della Struttura Autorizzazioni e Concessioni S.A.C. di Parma di ARPAE si è riunita una Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota PGPR 12659 del 30/06/17 dalla S.A.C in modalità sincrona, per la valutazione del documento Analisi di Rischio presentato da Chiesi Farmaceutici spa che ha acquistato l'area delle Ditta Top Service srl di via Carra 6 a Parma su cui svolgeva l'attività di ricovero mezzi incidentati la ditta Pelasgi Soccorso ACI Global.

Sono presenti :

M.Cristina Paganuzzi
Tiziana Bolzoni
Michele Miele
Davide Feroldi
Rossella Ferri
Giovanni Carra

ARPAE S.A.C. di Parma
ARPAE Sezione Provinciale di Parma
AUSL S.I.P Parma
Chiesi Farmaceutici spa
Chiesi Farmaceutici spa
Consulente Chiesi Farmaceutici spa

Viene acquisita la delega del Legale Rappresentante di Chiesi Farmaceutici spa ad essere rappresentata dai Dottori Davide Feroldi e Rossella Ferri.

Degli Enti convocati risulta assente il Comune di Parma.

M.C. Paganuzzi

Introduce la seduta spiegando che la CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione del documento Analisi Assoluta di Rischio sito specifica elaborato dallo studio ART srl in nome e per conto di Chiesi Farmaceutici spa (acquisito agli atti da Arpae con PGPR 11864 del 21/06/17).

G. Carra

In qualità di Consulente Tecnico di Chiesi Farmaceutici spa spiega che, come anticipato durante la CdS del 21 febbraio 2017, Chiesi Farmaceutici spa ha acquistato l'area della Top Service srl su cui operava la ditta Pelasgi srl.

Facendo riferimento a quanto stabilito in tale CdS, in relazione ai valori di Ni e As superiori alla CSC di cui la tabella 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi rilevati nelle acque ascrivibili alla falda superficiale (superamenti presenti sia a monte che a valle del sito e non ascrivibili alla attività di Pelasgi), la Chiesi Farmaceutici, in qualità di neo proprietaria del sito e soggetto interessato, ha elaborato una specifica Analisi di Rischio sanitaria ambientale.

A titolo cautelativo, nonostante la falda superficiale sia presente in livelli alluvionali a bassissima permeabilità con deflusso praticamente assente, non essendo possibile reperire studi territoriali che dimostrino che si tratta di un inquinamento diffuso, inoltre, non essendo stato possibile identificare un bianco di tale falda al confine del

gcp

[Signature]

sito ex Pelasgi, la geometria della sorgente è stata estesa 500 metri più a valle di tale confine (in sostanza sino alla autostrada che costituisce un limite fisico al tale falda).

Poichè in tale area è presente il Centro Ricerche di Chiesi Farmaceutici spa, a titolo di estrema cautela, sono stati attivati i percorsi di volatilizzazione indoor (si ricorda che nell'area ex Pelasgi sarà invece realizzato un parcheggio)

Entrando nel merito dell'analisi di Rischio essa è stata condotta utilizzando il software Risk Net 2.1.

Per tutti i percorsi attivati (inalazione indoor, anche per i piani interrati, e outdoor on site comm.le-ind.le, rischio per la falda) il rischio è risultato accettabile.

T. Bolzoni

Anche Arpae Servizio Territoriale ha effettuato l'elaborazione. Le risultanze sono concordi a quelle della Ditta. Resta in attesa dei Certificati Analitici dei contro-campioni di suolo prelevati da Arpae.

M.C. Paganuzzi

Chiede se gli hot spot di riporto con superamenti delle C.S.C per gli idrocarburi C>12 siano stati rimossi.

G. Carra

Si gli hot spot sono stati rimossi ed avviati a recupero/smaltimento.

Anticipa che i risultati dei campioni di fondo scavo prelevati dalla Ditta presentano concentrazioni di C>12 addirittura inferiori ai limiti definiti dalla colonna A, tabella 5, parte quarta del dlgs 152/06 e smi.

A breve avverrà aò consegna della Relazione finale.

La CdS ne prende atto.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS:


- prende atto dell'impossibilità di individuare la sorgente primaria di contaminazione;
- relativamente alle caratteristiche della sorgente secondaria di contaminazione, matrice acque sotterranea, prende atto:
 - dell'assenza di deflusso della acque presenti all'interno dei terreni alluvionali superficiali;
 - del fatto che la falda in pressione è separata e protetta dalla superficie da almeno 28 m di terreno fine a bassissima permeabilità;
 - dell'ipotesi cautelativa utilizzata dal proponente di estendere la contaminazione rilevata in Pz4 e Pz1 in un areale 500 metri a valle del confine comprendente il sito produttivo Chiesi Farmaceutici spa e, conseguentemente, di considerare anche la via di esposizione: inalazione di vapori indoor;
- prende atto che l'AdR condotta sulla matrice acqua ha mostrato l'assenza di rischio igienico-sanitario per i recettori considerati.

La CdS prescrive infine che nell'areale oggetto di studio sia inibito il contatto con le acque in oggetto.

M.C. Paganuzzi

Ricorda che dal certificato di destinazione urbanistica del sito deve risultare che la matrice acque risulta non contaminata a seguito di Analisi di Rischio.

Rammenta che è comunque necessario ricercare il responsabile della contaminazione.

gcl 

La chiusura del procedimento di bonifica però potrà avvenire solo a seguito della Relazione finale riguardante la rimozione degli hot spot ed il recepimento dei certificati analitici Arpae attestanti la conformità ai limiti tabellari prescritti per l'area.

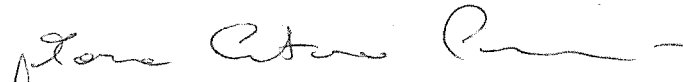
Infine ricorda che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 e smi da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Analisi di Rischio falda ex Pelasgi Parma.

Firme

Michele Miele



M.Cristina Paganuzzi



Davide Feroldi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.